

# LE MARCHE SENZA LA REGINA

Nella prossima stagione nessuna squadra in A1 femminile, due in serie A2, poi due in B1 e otto in B2. **Fermo è pronta a sbarcare nei campionati nazionali**, Ancona e Offida invece potrebbero rinunciare

## VOLLEY

**ANCONA** Incertezze ed opportunità. In un contesto fluttuante la cui volatilità è accentuata dalla dilatazione dei termini di iscrizione che per A1 e A2 sono fissati al 13 luglio ed in serie B posticipati al 10 agosto, il panorama delle squadre femminili nei campionati nazionali tarda a definirsi.

Si temporeggia, ma che sia una fase di cambiamenti lo dimostra l'accordo che ha unito Filottrano e Macerata, con la nuova realtà targata CBF Balducci Lardini protagonista in A2, lasciando dunque la massima divisione senza una squadra

marchigiana. Già nota la determinazione della Megabox Vallefoglia, che ha compiuto il percorso inverso acquisendo il diritto di A2 da Baronissi e si sta muovendo sul mercato, vedi l'ingaggio del libero Giulia Bresciani. Un derby ci sarà sicuramente anche in B1 dove a detenere il titolo rimangono le dirimpettaie Termoforgia Castelbellino e Moncaro Moie, entrambe intenzionate a mantenere la ribalta anche se con un budget ridimensionato, l'eventualità che si giochi in un arco più compresso a porte chiuse e con organici da ridisegnare. La serie B inte-

ressa molto invece a chi sponsor e giocatrici da crescere le ha in casa, come la Piralisi Jesi che prima della sospensione stava interpretando un buon torneo di B2 con ragazze del vivaio. Il mondo della quarta serie Nazionale spazia da un angolo all'altro delle Marche con ben sette aventi diritto più il reintegro ormai certo della Vega Don Celso Fermo che stava dominando in C.

### IL CASO DI SENIGALLIA UNA DELLE PRIME IN ITALIA A RIPRENDERE L'ATTIVITÀ

Ma ad incidere sulla decisione di confermare o meno la propria presenza è anche la composizione del girone, auspicando che stavolta non vi siano divisioni e trasferte al sud ma un uni-

co girone in cui concentrare Fermo, Corridonia, Jesi, Porto San Giorgio, Fano, Paggiare, Ancona e Offida, con le ultime due ancora in dubbio, senza contare alcune voci su Filottrano, che rientrerebbe acquistando un titolo sportivo..

In fermento però ci sono già anche le società regionali, dove fa parlare di se il caso della Pallavolo Senigallia, una delle prime a far ripartire lunedì scorso l'attività indoor in due impianti, sette giorni su sette, nonostante le linee guida restrittive, ma rigorosamente rispettate pur di offrire questa chance ai propri numerosi tesserati.

**Lucia Flaùto**